

INTERNAZIONALI D'ITALIA
X C M T P
LIQUIGAS
Cup

Guardando al futuro



LA TERZA
TAPPA DEGLI
INTERNAZIONALI
D'ITALIA
HA SANCITO IL
DOMINIO DELLA
STROPPARO, MA
HA RIAPERTO
I GIOCHI PER
QUANTO RIGUARDA
LA CATEGORIA
JUNIOR

Gli organizzatori della terza prova degli Internazionali d'Italia Liquigas Cup, disputata a Chies d'Alpago in provincia di Belluno, hanno fatto le prove generali per quella che nel 2006 sarà la sede del Campionato Europeo di cross country. Se da un lato la zona è molto dispersiva per quanto riguarda la ricezione alberghiera, (ma negli anni abbiamo visto di peggio, come per esempio all'Europeo in Olanda, dove l'albergo più vicino era a 12 km, o a quello portoghese, disputato in una località priva di qualsiasi forma di vita conosciuta sulla terra), dall'altro bisogna riconoscere come l'organizzazione si è rivelata perfetta. Paolo Zanon&C. hanno offerto uno spettacolo che potrebbe superare qualsiasi esame di ammissione a una grande competizione internazionale, Mondiale compreso. Il percorso sul quale si è disputata la terza tappa degli Internazionali d'Italia è stato lo stesso sul quale nel 2002 si gareggiò nella finale della prima edizione della Liquigas Cup e dove, l'anno prima, Marco Bui conquistò la maglia tricolore. Poco più di 5 km a giro su di un terreno dalle diverse tipologie, fitto di saliscendi e dove non c'era mai la possibilità di tirare il fiato. Purtroppo la giornata, dal punto di vista delle condizioni climatiche, non è stata delle migliori, e questa sembra una costante per quanto riguarda la Liquigas Cup del 2004. La gente di Chies d'Alpago ha però partecipato lo stesso alla grande festa offerta dal mondo delle ruote grasse, meno il pubblico proveniente da fuori che però siamo sicuri non mancherà agli Europei.

JUNIOR, DONNE ELITE

Nel bene o nel male Daniele Radici, vincitore delle prime due prove della Liquigas Cup, è stato il protagonista anche di questa terza tappa. Il portacolori della Bianchi Agos, infatti, ha avuto la sfortuna di rompere il cambio dopo il primo dei tre giri, lasciando il campo libero agli avversari per attaccare il suo primato in classifica. I più agguerriti sono stati Giuseppe Clara, Manuel Gschnell e Fabio Cappi: il terzetto ha movimentato la gara fin dalle prime battute con l'olandese Hans Becking a fare da